

## Scuole di Calcio, Scuole di Vita - progetto sportivo in Bolivia



Il progetto - organizzato da **Sport Senza Frontiere** e promosso dalla associazione boliviana senza fini di lucro **APEA-Acción por una Educación Activa** - pretende implementare una serie di azioni socio-educative per rafforzare il servizio pubblico di 24 scuole municipali di calcio della città di El Alto in maniera che queste siano in grado di proteggere i diritti dei circa 2500 alunni, promuovendone lo sviluppo psico-fisico integrale attraverso la pratica dello sport.

La città di El Alto presenta i più alti indici di violenza infantile ed offre ai suoi giovani pochissimi spazi di gioco e ricreazione.

Il progetto si configura come continuità di una azione di sostegno alle Defensorias de la Ninez y Adolescencia (DNA) di El Alto sviluppata tra il 2005 ed il 2009.

Attraverso il rafforzamento istituzionale ed operativo delle scuole, la formazione delle risorse umane che operano in esse ed una permanente assistenza tecnica sul campo (di pallone) il progetto punta alla creazione di spazi all'interno dei quali sia possibile coltivare la capacità di integrazione in gruppi con obiettivi collettivi, il riconoscimento dell'importanza del rispetto di norme prestabilite, la capacità di organizzazione, la coordinazione e motivazione di gruppi umani, il rispetto degli altri e l'autostima dei singoli.

In questa cornice, dal 2011 il progetto lavora anche con gli adolescenti privati di libertà del "Centro di Rieducazione Qalauma", nella città di Viacha (Regione di La Paz).

Di seguito una lettera di Francesco Foglino, operatore sociale a El Alto:

*Cara Mimma, ti scrivo per ringraziare te e **tutti i membri del gruppo** per la fiducia el il sostegno concreto che continuate a darci. Lo apprezziamo davvero molto e la nostra gratitudine nei vostri confronti non ha limiti.*

*Giusto ieri abbiamo ripreso le attività ad El Alto sul campo di Alto Lima dove ormai lavoriamo con continuità da 6 anni. Durante il 2018 abbiamo accompagnato con il gioco circa 400 tra bambini e bambine tra i 4 e i 14 anni.*

*Sabato ricominciamo anche l'azione nella piccola comunità rurale di Achocalla. qui abbiamo seguito 60 ragazzi nella gestione passata.*

*A febbraio, e questa è la novità, iniziamo una nuova azione con un gruppo di ragazzi di Achocalla in situazioni familiari particolarmente difficili. lo faremo portandoli in piscina una volta a settimana (sempre il sabato dopo il lavoro sul campo). useremo le risorse che ci avete inviato per sostenere questo nuovo intervento.*

*Abbiamo bisogno di comprare materiale (tavole, palle, tubi...) per la piscina e pagare due educatori che si dedicheranno a questo lavoro.*

*Appena possibile ti invio qualche immagine e i primi riscontri da parte dei ragazzi. Siamo certi che sarà un successo.*

*Ancora un grande grazie a te e a tutti.*

*Rimaniamo in contatto. A presto.*

*Un forte abbraccio.*

**Foglino Francesco**

